



## Riecco il campetto a due passi dal porto: «Spazio per i giovani»

Restyling con i fondi Rotary gestione alla parrocchia  
L'assessore: architettura sociale

Valerio Lai

Riqualificare le strutture sportive è importante per dare ai giovani più occasioni di svago, di aggregazione e di socialità. E grazie al progetto «Il Rotary per le nuove generazioni», l'impianto sportivo di via Ligea, a due passi dal porto, è finalmente stato riconsegnato alla cittadinanza, ristrutturato grazie al contributo del Rotary Club Salerno, che aveva già programmato questo intervento con un investimento in rete, messo cioè a disposizione dai vari club rotariani. Tra i sostenitori, dunque, in primis il Distretto 2100, sostenuto dagli altri club cittadini, cioè il Salerno Est, Pientia, Duomo, Nord Due Principa-

ti, e i club giovanili, Rotaract Salerno e Interact Salerno. Il sodalizio non ha solo finanziato di tasca propria i lavori, ma ha anche coinvolto i propri soci, che, seguendo i dettami del Rotary, hanno messo a disposizione del progetto la propria professionalità e le proprie competenze.

L'impianto è stato modificato rispetto alla struttura precedente, rinnovando il manto di erba sintetica e riportando il campo di calcio alle misure regolamentari, in modo da consentire anche lo svolgimento di gare e tornei ufficiali. Una fascia attigua al campo, realizzata in materiale plastico, potrà essere, in futuro, adibita a campo di pallavolo o pallacanestro, a seconda delle esigenze. La gestione della struttura sarà affidata alla parrocchia, che indirettamente con il suo operato andrà a gestire anche il rapporto tra i ragazzi del quartiere e il quartiere stesso: «Le parrocchie sono garanzia di presenza sul territo-



Inaugurazione Il rinnovato campetto di via Ligea. TANOPRESS



rio e punto di riferimento dell'amministrazione. Questa è un'opera di architettura sociale - ha spiegato l'assessore all'Ambiente e allo Sport del comune di Salerno - e un esempio di perfetto funzionamento della sinergia tra amministrazione comunale e Club Rotary. Abbiamo creduto profondamente in questo progetto, e credere in quel che si fa è una delle caratteristiche fondamentali di chi

opera nel sociale». Una grande serata per la città e per i quartieri, ha aggiunto Caramanno, auspicando che progetti simili di riqualificazione di strutture sportive disseminate nei vari quartieri possano diffondersi sempre più su tutto il territorio cittadino, rendendole fruibili pienamente alla cittadinanza.

Per fare ciò è però necessario allentare le maglie della burocrazia, che spesso con restrizioni di vario tipo imbriglia e rallenta la realizzazione di opere di pubblica utilità. Il completamento di quest'opera non sarebbe stata possibile senza il ruolo di primo piano del Rotary Club Salerno, come confermato dal presidente del sodalizio, Mario Petraglia: «Noi abbiamo la possibilità di attivare progetti utilizzando fondi del nostro sistema, cofinanziando con i budget che provengono dai vari club. Da qui è partita l'idea di dare il via, più di un anno fa, a questo progetto. E subito abbiamo iniziato a lavorare, perché il Rotary deve operare per il territorio, e perché crediamo nei più giovani, nelle loro potenzialità e nella necessità che essi hanno di avere spazi di aggregazione sociale».